la Voce del popolo
cronache dell'Istria e di Fiume

SCUOLE Il premio, ritirato ieri al Palazzo del Governo dalla direttrice Nadia Poropat, è stato vinto per la prima volta da un istituto scolastico della comunità nazionale italiana

Alla «Dolac» il titolo di miglior scuola della Regione

GRAZIELLA TATALOVIĆ

I premiati in compagnia di Zlatko Komadina, Edita Stilin ed Erik Fabijanić

Nadia Poropat riceve il premio da Marina Medarić

Gli ospiti intervenuti alla cerimonia

Importante riconoscimento per la Suola elementare italiana Dolac, che nell'ambito della Giornata mondiale degli insegnanti, si è aggiudicata il premio quale miglior scuola della Regione litoraneo-montana. Il riconoscimento è stato consegnato alla direttrice, Nadia Poropat, dalla vicepresidente della Regione, Marina Medarić, nel corso di una cerimonia svoltasi al Palazzo del Governo. La consegna del premio è stata accompagnata da un lungo e caloroso applauso da parte del corpo docenti e della scolaresca, che hanno voluto essere presenti alla cerimonia. Infatti, questa è la prima volta che una scuola elementare italiana si aggiudica questo riconoscimento.
La direttrice Nadia Poropat ha ringraziato tutti coloro che hanno reso possibile questo successo: ossia il collettivo tutto della Dolac, gli alunni, i genitori, le nonne, che con il loro impegno hanno creato le condizioni per presentare la candidatura al premio.
"Non è stato facile competere con tutte le scuole elementari, medie superiori e gli asili della Regione. La concorrenza era spietata e comprendeva dieci istituzioni scolastiche. Abbiamo presentato la candidatura puntando sui progetti avviati, primo tra i quali Comenius, ma anche altri, molti dei quali vengono realizzati in collaborazione con le altre scuole elementari della CNI. È stata considerata pure l'attività complessiva, che è davvero molteplice, gli ex alunni della Dolac che sono diventati personaggi importanti, i riconoscimenti che la scuola ha ricevuto finora, il contributo che ha dato a livello cittadino e regionale e tante altre cose ancora. Abbiamo inviato un librone di 200 pagine e una video presentazione. Sono molto orgogliosa di questo riconoscimento, ma anche sicura che ce lo siamo meritati", ha dichiarato una raggiante e orgogliosa Nadia Poropat.
Un premio è stato conferito anche alla Scuola elementare di Čavle e alla Eugen Kumičić di Fiume.
Il presidente della Regione, Zlatko Komadina, la vicepresidente, Marina Medarić, e la capodipartimento per l'educazione e l'istruzione, Edita Stilin, hanno consegnato premi e riconoscimenti anche ai migliori insegnanti delle scuole regionali e a quelli che si sono ritirati in pensione. La scelta dei premiati è stata affidata alla Commissione per l'assegnazione dei premi. Agli insegnanti è andato un premio di 3.000 kune, mentre alle istituzioni scolastiche 6.000.
Nel suo discorso di circostanza, Zlatko Komadina si è congratulato con tutti i premiati e ha ringraziato gli insegnanti per il loro costante impegno nell'educazione e nell'istruzione delle giovani generazioni, pur non essendo valorizzati a dovere. "La vostra missione è quella di investire nel sapere e lo state facendo in maniera encomiabile", ha concluso Zlatko Komadina.
Alla cerimonia erano presenti anche il presidente dell'Assemblea regionale, Erik Fabijanić, il console generale d'Italia a Fiume, Renato Cianfarani, il presidente dell'Assemblea dell'UI, Roberto Palisca e la presidente del Comitato esecutivo della CI, Corinna Gerbaz Giuliano.

Viviana Ban

Grazie ai cantastorie giornate più serene

Va avanti la lodevole iniziativa a favore dei piccoli degenti all'Ospedale pediatrico di Costabella

ZLATKO MAJNARIĆ

Gorana Tuškan Mihočić, Ankica Perhat, Goran Palčevski e Tamara Milovanović sul Corso fiumano dopo la presentazione dell'iniziativa

Trascorrere anche un minimo periodo all'ospedale può risultare molto traumatico per i bambini. La lontananza dai genitori, dagli oggetti loro più cari e la mancanza della routine quotidiana possono provocare conseguenze negative nei piccoli degenti. Per questo motivo, da sei anni, ci sono i cantastorie ("*Tete pričalice*") ad allietare con racconti, giochi e intrattenimenti i piccoli degenti della Clinica pediatrica di Costabella. Il progetto, nato nel 2009 su idea dell'associazione "Portić", ha riscosso successo ed entusiasmo sia tra i cantastorie, sia tra i piccoli ammalati, i loro genitori e il personale medico. All'inizio nel progetto erano stati inclusi i piccoli pazienti del Reparto di Ematologia e Oncologia pediatrica. Dal 2012 invece i cantastorie fanno visita pure all'Istituto di chirurgia pediatrica e a quello di medicina fisica e riabilitazione.
I cantastorie sono dei volontari di diverse età che ogni sera fanno visita ai bambini raccontando loro delle storie prima che vadano a dormire, richiamando così il momento trascorso a casa assieme ai genitori.
Del progetto, che sta avendo un grandissimo successo, hanno parlato Ankica Perhat, capodipartimento per la sanità e la previdenza sociale, Goran Palčevski, direttore della Clinica pediatrica di Costabella, Gorana Tuškan Mihočić, direttrice della Biblioteca civica di Fiume e Tamara Milovanović dell'associazione "Portić".
"È un progetto davvero lodevole che ha il sostegno da parte della Città, che quest'anno contribuirà con 10 mila kune, mentre ai volontari verranno consegnati gli abbonamenti mensili gratuiti per l'autobus", ha voluto sottolineare Ankica Perhat.
"Il lavoro dei volontari non ha prezzo. Chi riesce a rendere meno difficile la degenza dei bambini, che a volte devono rimanere in ospedale per un lungo periodo, svolge un lavoro nobile. Per questo motivo i cantastorie sono stati anche premiati da parte della Città. Mi farebbe piacere però vedere anche dei maschietti tra questi", ha commentato scherzando Goran Palčevski.
Gorana Tuškan Mihočić ha confermato la disponibilità della Biblioteca civica nei confronti dei volontari. "Ci fa piacere partecipare a questo progetto e siamo sempre pronti ad aiutare i volontari, consigliando loro quali libri prendere. Inoltre, gli stessi hanno diritto all'abbonamento gratuito e possono prestare un numero maggiore di libri rispetto agli altri. Fare del bene agli altri fa bene anche a noi stessi", ha concluso Gorana Tuškan Mihočić.
Tamara Milovanović ha voluto infine ricordare che i corsi e i seminari per i futuri cantastorie si terranno dal 13 al 15 ottobre. Tutte le informazioni sono reperibili all'indirizzi web http://www.udruga-portic.hr.

Patrizia Chiepolo Mihočić